









Titolo del progetto	Il potere del sorriso
Settore e Area di intervento	Settore ASSISTENZA – 04. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale
Durata del progetto	12 mesi
	Il progetto "Il potere del sorriso" supporterà persone con patologie oncologiche residenti nella provincia viterbese, in cura presso l'Unità Operativa Complessa di Oncologia e Senologia dell'Ospedale Belcolle di Viterbo, oltre ai relativi parenti/accompagnatori. L'integrazione dei servizi pubblici con quelli offerti dal mondo del terzo settore si rivela fondamentale per il soddisfacimento dei bisogni espressi da quelle fasce della popolazione che si trovano ad affrontare le problematiche di cui si e detto. Le attività attuate dal mondo associativo si rendono essenziali per il mantenimento di un adeguato livello qualitativo della vita.
Sintesi	
progetto	Obiettivi generale Supportare i pazienti affetti da patologie oncologiche dell'Unita Operativa Complessa di Oncologia dell'Ospedale Belcolle di Viterbo, e i relativi parenti/accompagnatori, nel percorso di cura. A tal fine, gli utenti potranno usufruire di un supporto che renderà più tollerabili le ore trascorse presso i locali della struttura in attesa dell'erogazione della terapia e/o durante la sua somministrazione e per l'espletamento di piccole attività quotidiane (commissioni, ritiro prescrizioni mediche, semplici pratiche burocratiche, compagnia) oltre a servizi di carattere informativo volti a sostenerli nell'iter burocratico-amministrativo necessario alla gestione degli aspetti legati alla malattia (invalidità, accompagno, esenzioni, ecc.).
Obiettivi	 Obiettivi specifici Migliorare il comfort dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia dell'Ospedale Belcolle di Viterbo rendendo più tollerabili i tempi di attesa trascorsi da pazienti e rispettivi accompagnatori presso i locali del Day Hospital per i trattamenti da sostenere, attraverso la distribuzione di gratuita di snack e bevande e una piccola biblioteca che dà la possibilità di ricevere in prestito i testi. L'attività avrà cadenza giornaliera (5 giorni la settimana) nel corso dell'intero progetto. È prevista un'utenza pari al 90% rispetto a quella prevista per l'intera unità operativa per un totale di 417 utenti seguiti e almeno 1 accompagnatore ciascuno per un totale di 834 persone; Contribuire al recupero psico-fisico di donne sottoposte a chemio e radioterapia presso l'Ospedale Belcolle di Viterbo attraverso un laboratorio volto che insegnerà le tecniche basiche per prendersi cura del propria bellezza e riacquistare fiducia nel proprio aspetto fisico. Le attività saranno suddivise in 17 incontri da realizzarsi nel corso del progetto e coinvolgeranno 100 donne tra le pazienti dell'unità operativa. Alleggerire il carico di oneri a carico dei pazienti e delle rispettive famiglie











supportandoli nel **disbrigo di piccole attività quotidiane**: spese, piccole commissioni, ritiro prescrizioni mediche, semplici pratiche burocratiche, compagnia. L'attività avrà cadenza giornaliera (5 giorni la settimana) nel corso dell'intero progetto. È prevista un'utenza pari al 40% rispetto a quella prevista per l'intera unità operativa per un totale di 185 utenti seguiti che riceveranno tendenzialmente 7 prestazioni ciascuno per un totale pari a 1.295 servizi;

- 4) Facilitare l'accesso ai servizi pubblici e/o privati disponibili sul territorio supportando i pazienti nel disbrigo delle pratiche di accesso alle strutture sanitarie e per le richieste d'invalidità, accompagno, sussidi per i medicinali e per gli strumenti. Si prevede, in particolare, uno **sportello informativo e di orientamento** attivo presso la sede dell'associazione cinque giorni a settimana, per quattro ore al giorno, e un giorno a settimana presso l'Unita Operativa Complessa di Oncologia dell'Ospedale Belcolle di Viterbo. *Nel corso dell'anno di progetto l'utenza prevista è pari al 75% rispetto a quella prevista dall'intera unità operativa (463 utenti) per un totale di 350 accessi*;
- 5) **Sensibilizzare e informare la cittadinanza** sull'importanza della prevenzione e di mantenere un corretto stile di vita per ridurre il rischio di sviluppare un cancro attraverso lo svolgimento di almeno due eventi da realizzarsi nel territorio della provincia di Viterbo.

Il ruolo dei volontari sarà quello di supportare gli operatori delle singole associazioni di volontariato nelle attività di monitoraggio del territorio, per la prevenzione del rischio incendio boschivo e del rischio idrogeologico cui è esposto il territorio interessato. Nello specifico, i VSC:

Attività di impiego degli operatori volontari

Attività	Ruolo svolto
Accoglienza e supporto all'interno del Day Hospital Oncologico	 Mappatura degli utenti e analisi dei bisogni; Sistemazione locali, materiali e attrezzature necessarie; Organizzazione attività e implementazione dei servizi; Supporto ai pazienti e relativi accompagnatori con la distribuzione gratuita di snack e bevande; Supporto nella gestione della libreria (testi e brani musicali), proiezione di filmati.
Laboratorio di trucco Laboratorio di onicotecnica	 Collaborazione nella predisposizione e nell'allestimento degli spazi Organizzazione e partecipazione alle attività
Incontri volti ad insegnare le alternative, esteticamente gratificanti, per far fronte all'alopecia causata dalla chemio terapia.	 Affiancamento degli operatori nella gestione dei laboratori Collaborazione nella preparazione del materiale necessario Partecipazione alla ideazione e realizzazione delle attività laboratoriali Supporto agli operatori nella redazione del report periodico
Supporto sociale	 Mappatura degli utenti e analisi dei bisogni; Partecipazione attiva all'elaborazione dei piani di intervento; Interventi di supporto sociale a domicilio (spese, piccole commissioni, ritiro prescrizioni mediche, semplici pratiche burocratiche, compagnia) Redazione report periodico di attività
Sportello informazione e	Affiancamento degli operatori nelle seguenti attività:











	orientamento	pian Siste nece Race anch Crea utili Rice dati Race Ana espe Erog poss Parte inter Red: Parte defin	ecipazione attiva alle riunioni di orgificazione delle attività; emazione locali e acquisto materiali essarie; colta informazioni sui servizi preser le attraverso contatti diretti con le sizione di una banca dati con servizi per gli utenti; erca informazioni e dati per l'aggior della rete. colta delle richieste; lisi delle richieste pervenute e verifierti e con gli operatori dei servizi da gazione informazioni e orientamente cono rispondere al bisogno dell'uter ecipazione attiva all'elaborazione di vento. azione report periodico di attività ecipazione agli incontri di programa nizione delle campagne informative a di contatto con gli enti pubblici e/	i e attrezzat nti sul territ trutture; e relativi c rnamento de ica con vol- attivare; o sui serviz nte; ei piani di mazione e	ure corio ontatti ella banca ontari ii che	
	Campagne di informazion sensibilizzazione Il progetto prevede 2 p	ne e nelle Coll per l Siste Parte	 e nelle iniziative; Collaborazione nella creazione dei materiali da utilizzare per la promozione degli eventi e durante gli eventi; Sistemazione attrezzature da utilizzare negli eventi; Partecipazione attiva agli eventi 			
Posti disponibili, servizi offerti e sedi di	Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Cod. sede	N. vol. per sede	
svolgimento	A.M.A.N Associazione per il Miglioramento					
	dell'Assistenza ai Malati Neoplastici	Viterbo	Via Francesco Cristofori, 5	19587	2	
Condizioni di servizio e aspetti organizzativi	dell'Assistenza ai Malati Neoplastici Monte ore annuo : 11 Giorni di servizio: 5 g Eventuali particolari Flessibilità oraria Rispetto della priv Disponibilità al se	giorni settiman i obblighi vacy ervizio nei gior issioni, trasfert	re settimanali ali ni festivi e e trasferimenti per un period			











individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente "impiego".

Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.

Tematiche indagate nel formulario:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);
- pregresse esperienze;
- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di adattamento in un gruppo;
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità di progettazione;
- conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio;
- modalità di conoscenza del SCU;
- indicazioni sulle attività da svolgere;
- aspettative dall'esperienza di SCU.

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:

Candidato:	Punteggi	Totale
	0	
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	С	
Esperienze aggiuntive:	e	
Altre conoscenze:	f	
Totale punteggio per titoli come da curriculum		G= Somma
(Decreto 173 dell'11/06/2009)		b+c+d+e+f
Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		a
Totale punteggio		G+a

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

E' fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

Eventuali requisiti richiesti

Nessuno

Caratteristiche Competenze acquisibili dai volontari:

Il presente progetto fa parte della rete "Giovani Energie di Cittadinanza" coordinata dal CSV Lazio. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da CSV Lazio (ente formativo accreditato dalla Regione Lazio) e dal











seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato:

• CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Formazione specifica

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

Modulo	Monte ore
Il contesto operativo	20 ore
L'oncologia: conoscenze di base	10 ore
Il malato oncologico e la malattia	12 ore
L'oncologia: territorio e servizi	18 ore
I diritti del malato	4 ore
Orientamento lavorativo	8 ore
Primo Soccorso e BLS	8 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei	8 ore
volontari nei progetti di servizio civile	
TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA	88 ore

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013 i progetti della Rete Giovani Energie di Cittadinanza realizzano la Formazione Specifica con la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.